

Aree di servizio autostradale: sistema di governance da rivedere

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs scrivono ai Ministeri Trasporti e dello Sviluppo Economico Ancora acque agitate per la **ristorazione in concessione sulla rete autostradale italiana**: è di pochi giorni fa la notizia che Hermes Snack, azienda avellinese da poco affacciata in grande stile su questo mercato, avrebbe truffato l'Autostrada del Brennero per importi superiori al milione di euro. La gestione delle aree di servizio avviene, come è noto, sulla base di gare da parte dei concessionari delle autostrade, all'interno quindi di un sistema a controllo pubblico. Il mercato è chiuso e le regole dovrebbero essere chiare per tutti, eppure qualcosa nel sistema non funziona, e la truffa all'ombra delle Dolomiti non è che l'ultima di tanti episodi registrati in questi anni. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno anche attivato un sito - www.chicimangia.it - per raccogliere segnalazioni anonime da parte dei lavoratori e richiesto più volte che i Ministeri competenti (MIT e MISE) intensifichino l'attività di vigilanza, soprattutto rispetto a come vengono fatte le gare di assegnazione e con quali clausole. Dopo l'accordo raggiunto con FIPE Confcommercio del 2015 i lavoratori sono tutelati ad ogni cambio di gestione, ma molti gestori giocano sporco attaccando i diritti dei lavoratori e le retribuzioni, con casi di lavoro nero e l'applicazione di contratti pirata. Le segreterie nazionali di Filcams Fisascat e Uiltucs hanno scritto nuovamente ai Ministeri per riprendere le positive interlocuzioni attivate nel passato: ci auguriamo che i Ministri Toninelli e Di Maio rispondano al più presto. Nel frattempo, a livello territoriale è stato chiesto ad A22 di farsi garante della continuità occupazionale e reddituale per i lavoratori delle aree di servizio gestite da Hermes, nell'attesa che le autorità giudiziarie accertino al più presto le responsabilità così da ripristinare celermente una situazione di legalità e trasparenza.